

I.I.S. "R. Levi Montalcini" CASARANO
Prot. 0002140 del 07/02/2022
I-1 (Uscita)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE **"Rita Levi Montalcini"**



Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 81003290756



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano– Tel.0833/505051 –Ambito20
E-Mail: leis011005@istruzione.it – Sito web: <http://www.iisritalevimontalcini.edu.it> – pec: leis011005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO COMITATO STUDENTESCO

(Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/02/2022)

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art.1

Costituzione e sede

Presso il Liceo "RITA LEVI MONTALCINI" di Casarano è istituito il Comitato Studentesco, quale Organo di più ampia rappresentanza della componente studentesca.

Il Comitato Studentesco è regolato dal presente Regolamento e dalle Leggi e norme dello Stato che disciplinano la materia della rappresentanza studentesca, in particolare dal D.P.R. 416/1974, dal D. Lgs. 297/94 e loro successive modificazioni.

Art. 2

FUNZIONI E COMPETENZE

1. Il Comitato Studentesco è preposto a coadiuvare il ruolo dei Rappresentanti d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni, limitatamente alle materie di sua competenza. Esso, insieme ai Rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto, elabora e organizza le attività studentesche all'interno dell'Istituto.
2. Il Comitato Studentesco garantisce l'esercizio democratico dei diritti degli studenti e l'osservanza, da parte degli stessi, dei doveri stabiliti dai Regolamenti interni.

3. Oltre ai compiti espressamente indicati nelle disposizioni di legge, ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca.
4. Il Comitato accoglie e valuta segnalazioni provenienti dagli studenti ed eventualmente le porta all'attenzione del Dirigente Scolastico, nel rispetto di ogni norma imperativa.
5. Il Comitato "può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto", come previsto dal D.L. cit. art. 13 c. 5.
6. Nel corso delle riunioni, nessuno può, arbitrariamente, comunicare, riferire, diffondere notizie, dati personali, fatti, su persone presenti e non presenti, contravvenendo alle funzioni proprie del Comitato stabilite per legge.
7. Il Comitato Studentesco non può fare esplicito riferimento a partiti o a ideologie politiche.
8. Nessuno può usare una condotta che risulti comunque offensiva, nelle parole e negli atti, della persona e delle qualità, intellettuali o professionali di chi appartiene alla Comunità Scolastica, o della stessa Istituzione. I responsabili, pertanto, oltre a incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dai regolamenti interni, ne rispondono nelle sedi competenti.

TITOLO II

COSTITUZIONE DEL COMITATO

Art. 3

a) Composizione del Comitato degli studenti

Il Comitato Studentesco è costituito da un numero variabile di Membri di Diritto e di Membri Osservatori.

Sono Membri di Diritto tutti i Rappresentanti di Classe in carica.

Sono Membri Osservatori i Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Istituto e i Rappresentanti in Consulta Provinciale Studentesca e gli studenti eletti nel Consiglio regionale della Regione Puglia.

Art. 4

b) Elezione dei membri del Comitato Studentesco

I Rappresentanti di Istituto convocano la prima riunione del Comitato Studentesco e la presiedono fino alla elezione del direttivo. Il Direttivo è eletto mediante votazione segreta tra i componenti del Comitato.

Diviene Presidente il candidato che ottiene il maggior numero di voti, Vice presidente il 2° classificato e membri del direttivo i candidati del comitato che si collocano dal 3° posto al 6° posto.

TITOLO III

ORGANI DEL COMITATO STUDENTESCO

Art. 5

Compiti del Presidente

Al Presidente del Comitato Studentesco spettano le seguenti funzioni:

- ✓ Convocare le sedute del Comitato Studentesco e redigere l'ordine del giorno.
- ✓ Presiedere le sedute del Comitato, regolare i tempi e le fasi della seduta, moderare i dibattiti, indire le votazioni e proclamare il risultato delle medesime, allontanare dall'aula membri dalla condotta scorretta.
- ✓ Vigilare sulla regolare tenuta del Registro dei verbali conservato presso gli Uffici della segreteria didattica.
- ✓ Rappresentare gli studenti nei rapporti con le altre componenti interne all'Istituto e con gli Enti esterni (associazioni, istituzioni etc.).
- ✓ Fornire al Dirigente Scolastico copia dei verbali delle sedute del Comitato.
- ✓ Informare il Dirigente Scolastico delle attività relative al Comitato Studentesco.
- ✓ Informare il Consiglio di Istituto delle attività proposte.

Art. 6

Segretario di Comitato

Il Segretario di Comitato è eletto a maggioranza tra i membri del direttivo nel corso della prima seduta di assemblea e provvede alla verbalizzazione delle sedute.

Art. 7

Compiti del Direttivo

Il Direttivo garantisce l'esercizio democratico dei diritti degli studenti nelle assemblee e nelle riunioni del Comitato e il loro svolgersi democratico.

Prepara le riunioni del Comitato e dà esecuzione alle decisioni prese in tali riunioni, in accordo con la Dirigenza.

Durante le assemblee d'Istituto, il Direttivo ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle stesse.

TITOLO IV

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Art. 8

Ruolo del Comitato Studentesco

Il Comitato Studentesco è titolare e promotore di tutte le attività ed iniziative riguardanti la componente studentesca dell'Istituto, in armonia con i Regolamenti vigenti e con le funzioni dei Rappresentanti degli Studenti eletti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe.

Art. 9

Convocazione del Comitato

Il Comitato Studentesco viene convocato dal Presidente o dal 10% degli studenti dell'Istituto o dal 30% dei Membri di Diritto, con richiesta scritta da inoltrare al Dirigente Scolastico, con almeno 5 giorni scolastici d'anticipo rispetto alla data fissata per la riunione, con indicazione dell'ordine del giorno. Il Direttivo e/o Comitato studentesco può essere convocato dal Dirigente Scolastico, in caso di necessità; in questo caso le convocazioni non influiscono sul monte ore a disposizione degli studenti

Art. 10

Svolgimento e validità delle riunioni

1. Le riunioni del Comitato Studentesco si svolgono al di fuori dell'orario delle lezioni, anche in modalità telematica, con cadenza regolare e nel limite stabilito di un'ora al mese, in una data infrasettimanale dal 1 Ottobre al 30 Aprile, con il supporto di un docente referente del Team digitale e di un docente Referente per i rapporti con gli Studenti.
2. Compatibilmente con la disponibilità di locali e con le esigenze di funzionamento della scuola, il Dirigente Scolastico potrà consentire, di volta in volta, l'uso di un locale Scolastico per le riunioni del Comitato, da tenersi fuori dell'orario delle lezioni, e comunque al termine dell'attuale emergenza sanitaria.
3. Il Dirigente Scolastico ha il diritto di assistere alle riunioni del Comitato Studentesco previa comunicazione al Presidente del Comitato.

Art. 11

Attività del Comitato

1. Il Comitato Studentesco provvede a pianificare, organizzare e gestire l'Assemblea d'Istituto e a coordinare le iniziative e le attività extracurricolari richieste dagli studenti o dai Rappresentanti di Consulta.
2. Il Comitato programma le proprie attività in un Piano annuale presentato all'atto del suo insediamento, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare un ordinato

svolgimento delle attività stesse, fissando in date prestabilite in linea di massima, la discussione delle tematiche su cui sia possibile prevedere la necessità di adottare proposte o pareri.

Art. 12

Gruppi di lavoro

Al fine di organizzare attività, progetti, iniziative inerenti la vita studentesca dell'Istituto, il Comitato può costituire Gruppi di Lavoro interni alle due sedi della nostra Istituzione Scolastica, formati da membri regolarmente eletti dalla maggioranza del Comitato, con mandato temporaneo o permanente.

I Gruppi di Lavoro hanno il compito di provvedere alla organizzazione delle Assemblee d'Istituto e di attuare le direttive del Comitato studentesco.

Le riunioni dei Gruppi di lavoro che prevedono la partecipazione di alunni non facenti parte del Comitato studentesco si tengono in orario extracurricolare, anche in modalità telematica, nel rispetto del limite di cui all'art.11 e con il supporto di un docente referente del Team digitale e di un Docente referente per i rapporti con gli Studenti.

I Gruppi di Lavoro individuano un referente che informa delle attività sia il Dirigente Scolastico sia il Comitato Studentesco.

Art. 13

Assemblee di Istituto

Riguardo l'Assemblea d'Istituto, il Comitato, o il Gruppo di lavoro da esso delegato, deve operare in armonia con i Regolamenti e con le norme vigenti in materia ed accordarsi, di conseguenza, con la Dirigenza Scolastica.

Art. 14

Proposte e Delibere

Le proposte da discutere nelle sedute del Comitato Studentesco sono inserite dal Presidente nell'Ordine del Giorno.

Le delibere del Comitato Studentesco sono prese a maggioranza assoluta, a voto palese.

I Rappresentanti d'Istituto devono relazionare al Comitato quanto discusso e deliberato inseno al Consiglio d'Istituto, che riguardi la componente studentesca.

I Rappresentanti della Consulta devono periodicamente rendere conto delle attività della Consulta Provinciale degli Studenti.

Art. 15

Modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato e abrogato in alcune sue parti o sostituito interamente dal Consiglio d' Istituto a maggioranza assoluta dei suoi membri.